

Parco del Matese: la Regione ancora non scioglie le riserve

# L'Associazione Falco chiede chiarezza al comitato Pro Parco

**BOJANO.** "Ad oltre quattro anni dalla nascita del comitato, la Regione Molise non ha inteso dare alcun segnale di apertura per una possibile istituzione del parco. E di questo bisogna prendere atto".

L'associazione Falco di Bojano, infatti, è critica nei confronti dell'atteggiamento istituzionale mostrato nei confronti dell'istituzione del Parco del Matese. Il problema è stato sollevato anche in occasione dell'ultimo incontro del comitato e la Falco, che fa parte dello stesso comitato, invita tutti ad attivarsi in tal senso.

"Nel Programma di Sviluppo Regionale 2007 - 2013 si affermava che ?In via di istituzione, infine, sono i parchi regionali dell'Alto Molise e del Matese? - ricordano dal sodalizio matesino - La nostra associazione inviò le proprie osservazioni all'assessore regionale alla Programmazione e al Bilancio senza avere alcuna risposta. In seguito l'impegno della Regione Molise per l'istituzione dei due par-

chi regionali scomparve dalla stesura definitiva del fondamentale documento programmatico. E anche di questo bi-

sogna prendere atto".

A questo punto, dunque, è giunto il momento di intraprendere una strada forte che

faccia chiarezza sull'argomento. "Al momento vi sono importanti e qualificate adesioni al comitato, ma è evi-

dente che manca una ferma e decisa presa di posizione nei confronti della Regione Molise", affermano.

"La nostra adesione al comitato non è in bianco o illimitata, per cui è assolutamente necessario incontrarsi per capire quale strada vogliamo, o possiamo, percorrere tutti insieme, decidendo metodologie, tematiche e quant'altro utile al fine di non limitarci alla mera presenza nominale".



Alfonso Mainelli della Falco

## Nuovo appuntamento al circolo culturale e ricreativo a cura di Francesco Perrella Musica Giamaicana al "Sancho Pancho"

**BOJANO.** Dopo lo speciale live dei "Life on Mars" di ieri sera, la domenica di Pasqua al circolo culturale e ricreativo "Sancho Pancho" di Bojano sarà dedicata alla musica giamaicana con una dancehall a cura di Francesco Perrella.

Ieri sera, dunque, la performance della giovanissima formazione nata dall'incontro di Andrea D'Amico (voce e chitarra), Davide Pacitto (chitarra elettrica/acustica), Francesco Tucci (basso e seconda voce) ed Emanuele Del Riccio (batteria e percussioni), che ha proposto un singolare live set acustico nel locale situato nel cuore del centro storico di Bojano.

I Life on Mars prendono il nome da una delle canzoni più rappresentative del repertorio di David



Andrea D'Amico  
voce dei Life on Mars

Bowie pubblicata come 45 giri il 22 giugno del 1973 con The Man Who Sold the World. La band si è formata nell'estate del 2009 dall'amicizia di quattro ragazzi molisani residenti in diversi piccoli centri dell'area matesina, con esperienze e preferenze musicali diverse ma accomunate dalla passione per la musica in generale. I Life on Mars hanno avuto modo di collaudare da subito la validità e la coesione della gruppo mettendosi alla prova e cominciando a suonare dal vivo in alcuni locali della zona. Anche al Sancho Pancho hanno proposto un variegato repertorio di cover spaziando dal rock dei Radiohead, al reggae-dub dei 24 Grana e l'estate scorsa hanno calcato anche l'importante palcoscenico del "World Music Pro-

ject", il festival di musica internazionale di Bojano che ha visto come headliner della manifestazione il mostro sacro del latin jazz Michel Camilo.

Dopo una serie di live e dopo la registrazione della prima demotape con loro pezzi inediti la band ha fatto tappa anche al Sancho Pancho, presentando non solo le cover già collaudate ma anche e i loro inediti in un live unplugged molto particolare, chitarra e basso. Stasera, dunque, spazio ai caldi suoni della Giamaica e ai colori delle proposte artistiche del Sancho Pancho, che come sempre seleziona con occhio vigile il meglio dell'arte molisana mettendola in vetrina: dalle foto "Chromazina" di Luca De Gennaro all'"Insadocolours" di Maurizio Marchiani.